

**Settore politiche sociali, di  
inclusione e pari opportunità**

**Domanda nr.** 5154740

**Bando nr.** 1748

Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2023-2024

**Atto di riferimento:** Delibera della Giunta Regionale n. 2241 del 19/12/2022

DOMANDA DI CONTRIBUTO

**ENTE CAPOFILA****Dati Generali****Codice fiscale**  
91040780347**Tipo Soggetto**  
Organizzazione di volontariato (ODV)**Denominazione**  
ECOSOL ODV**Sede Legale****Stato**  
ITALIA**Provincia**  
PARMA**Comune**  
FIDENZA**Indirizzo**  
Via Simone De Beauvoir 47dx**C.A.P.**  
43036**Cod. Distretto**  
005**Informazioni di Contatto****PEC**  
ass.ecosol.fidenza@pec.it**E-Mail**  
ass.ecosol.fidnza@gmail.com**Numero di telefono**  
3356893197**Rappresentante Legale****Nome**  
ANNAMARIA**Cognome**  
COSTA**Codice Fiscale**  
CSTNMR71A44G337U**COMPILATORE****Cognome** COSTA  
**Nome** ANNAMARIA  
**Codice Fiscale** CSTNMR71A44G337U  
**Email** famiglia.zamboni@gmail.com  
**Telefono****FIRMATARIO****Ruolo** Rappresentante Legale  
**Nome** ANNAMARIA  
**Cognome** COSTA  
**Codice Fiscale** CSTNMR71A44G337U

**REFERENTE**

<b>Nome</b>	Stefano
<b>Cognome</b>	Gandolfi
<b>Email</b>	stefagan@libero.it
<b>Telefono</b>	3356893197

**ALTRI SOGGETTI DELLA PARTNERSHIP PROGETTUALE****Dati Generali****Codice fiscale**

91034960343

**Tipo Soggetto**

Organizzazione di volontariato (ODV)

**Denominazione**

ASSOCIAZIONE DON CAMILLO MELLINI - ODV

**Composto prevalentemente da under 35**

No

**Sede Legale****Stato**

ITALIA

**Provincia**

PARMA

**Comune**

FIDENZA

**Cod. Distretto**

005

**Dati Generali****Codice fiscale**

91043290344

**Tipo Soggetto**

Organizzazione di volontariato (ODV)

**Denominazione**

VOLONTARI LODESANA ODV

**Composto prevalentemente da under 35**

No

**Sede Legale****Stato**

ITALIA

**Provincia**

PARMA

**Comune**

FIDENZA

**Cod. Distretto**

005

**CHIEDO la concessione del contributo a sostegno del progetto che si intende svolgere e di seguito descritto****SCHEDA PROGETTO**

<b>Titolo progetto</b>	DALLA CASA ALL'ABITARE
------------------------	------------------------

**Data inizio progetto** 01/05/2023

**Data fine progetto** 30/11/2024

## SCHEDA PROGETTO - AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO

Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;

Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;

Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;

## SCHEDA PROGETTO - DESTINATARI

Categorie di destinatari	Numero di destinatari
Nuclei familiari	1
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	0
Giovani (entro i 34 anni)	6
Anziani (over 65)	0
Disabili	2
Migranti, rom e sinti	0
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	6
Senza fissa dimora	0
Soggetti con dipendenze	6
Multiutenza	0
Soggetti della comunità territoriale	0
Altro (specificare)	0

## SCHEDA PROGETTO - DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE

<b>Analisi del contesto</b>	<p>Numerosi soggetti pubblici, privati e del Terzo Settore, accolgono persone fragili, compresi i partner del progetto. Tutti denunciano difficoltà a passare dall'accoglienza all'autonomia. Alcune motivazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scarsa disponibilità di alloggi per fragili e, se immigrati, anche non fragili</li> <li>- frammentazione degli interventi, spesso settoriali, non di sistema (anche il PNRR è ancora per settore)</li> <li>- tessuto sociale in cui le disponibilità a fare buon vicinato sono lontane dal coprire il bisogno</li> </ul> <p>L'azione sviluppata finora dalla gran parte dei soggetti riguarda la disponibilità di alloggi (e continuerà ad essere una necessità) ma, in ottica di costruzione di comunità, occorre avere condizioni perché, nella fase di autonomia, ci sia maggiore attenzione alle relazioni e a favorire il buon vicinato</p>
<b>Obiettivi specifici</b>	<p>Il progetto riguarda gli obiettivi 1 e 10, in parte 11 di Agenda 2030.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costituire un tavolo di soggetti pubblici, privati, di Terzo settore coinvolti nell'abitare</li> <li>- promuovere una raccolta dati non settoriale su bisogni e risorse per costruire un quadro complessivo</li> <li>- individuare esperienze interessanti di altri territori da cui prendere ispirazione</li> <li>- cercare in modo condiviso soluzioni avviano ulteriori progettualità e sperimentazioni anche attraverso la stesura di accordi/ patti tra i soggetti coinvolti nell'abitare con particolare attenzione alle situazioni di fragilità</li> <li>- attuare almeno una sperimentazione di passaggio da una situazione di accoglienza temporanea ad una definitiva. Ovviamente questo lavoro potrebbe essere pilota per alte realtà territoriali del Distretto e oltre</li> </ul>
<b>Descrizione generale del progetto</b>	<p>Il progetto si compone delle seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Costruzione di un Tavolo di soggetti pubblici, privati e del Terzo Settore che si occupano di abitare il cui compito è, utilizzando i risultati della ricerca (azione 2), delineare soluzioni, e modalità (accordi, ecc.) per promuovere la transizione dalla casa all'abitare, spaziando fino al tema della povertà energetica.</li> <li>2. Affidamento di un lavoro di indagine (attenti a non sovrapporci ad altre in corso) non solo quantitativa, del tipo di ricerca-azione, a soggetto esperto in materia che produce un documento conclusivo</li> <li>3. Comunicazione alla platea più ampia possibile di portatori d'interesse dei risultati dell'indagine e dei passi successivi scaturiti dal lavoro del Tavolo.</li> <li>4. Percorso di 2 giovani autistici da Casa di Guido (uno dei 15 appart. del Cohousing Ecosol, proprietà di Ecosol ODV) dove sono temporaneamente, a un alloggio in via definitiva, vicino ad Ecosol per mantenere i riferimenti</li> <li>5. Laboratorio di cucina per 18 giovani nell'ambito di salute mentale e dipendenze in fase di remissione finalizzato a socializzare e verso autonomia abitativa, in sinergia con "Skills Gym" (nei piani di zona; Gruppo Amici con SerDp, CSM, ASP)</li> <li>6. Accompagnamento di una famiglia immigrata passata dall'accoglienza a una situazione definitiva di alloggio</li> <li>7. <u>Conclusioni conviviale. Tutti i soggetti coinvolti si incontrano per un momento conviviale a Ecosol</u></li> </ol>
<b>Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio</b>	<p>Il progetto è in linea con la programmazione dei Piani di Zona. Il Comune di Fidenza ha già dato disponibilità, ma riteniamo di coinvolgere anche ASP e altri soggetti pubblici.</p> <p>Oltre a Caritas diocesana di Fidenza, CIAC (Centro Immigrazione, Asilo e Cooperazione Internazionale) di Parma che opera anche nel territorio del Distretto di Fidenza, Fondazione Bambini e Autismo che ha una sede operativa a Fidenza ed opera in questo territorio anche se la sede legale è a Pordenone e che è collegata all'esperienza dei giovani in Casa di Guido, riteniamo che altri soggetti di Terzo Settore possano essere coinvolti.</p> <p>Si intende coinvolgere ACER (Azienda Casa Emilia Romagna) di Parma che gestisce gli alloggi popolari nel territorio comunale e, infine ma non da ultimo, si intendono coinvolgere le organizzazioni dei proprietari di alloggi e altri soggetti privati.</p>
<b>Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività</b>	<p>Sede degli incontri Ecosol ma anche una più istituzionale come il Municipio di Fidenza.</p> <p>Territorio dell'indagine sarebbe quello comunale di Fidenza ma potrebbe anche allargarsi in base alle decisioni del Tavolo</p> <p>La sperimentazione del passaggio ad una sistemazione definitiva dei giovani che abitano Casa di Guido, la sede del laboratorio di cucina e della conclusione conviviale è Ecosol</p> <p>L'accompagnamento della famiglia immigrata avviene nella sua abitazione in Fidenza e nei suoi luoghi di vita</p>
<b>Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo</b>	

<b>Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne</b>	<p>Tutti i partner partecipano alle azioni 1, 2, 3 e 7 in qualche caso anche con proprie risorse non quantificabili. Ecosol ODV fa anche funzione di coordinamento delle azioni sopra riportate oltre che curare, insieme a Bambini e Autismo e coordinamento di ASP, l'azione 4. Volontari Lodesana ODV si occupa particolarmente dell'azione 5 con la collaborazione di Ecosol che mette a disposizione locali e attrezzature e il coinvolgimento di Servizio Psichiatrico, SERT e Sociale. Associazione Don Camillo Mellini si occupa particolarmente dell'azione 6.</p>
<b>Risultati sul medio periodo e impatti attesi</b>	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione al Tavolo di almeno 12 soggetti tra pubblici, privati e di Terzo Settore</li> <li>- risultati dell'indagine sia quantitativa che di ricerca-azione che copra le categorie delle fragilità: immigrazione, psichiatria, multiutenze, dipendenze, povertà ed, eventualmente, la parte scoperta di disabilità (essendone in corso una centrata su questo settore)</li> <li>- 1 documento conclusivo del Tavolo che segnali il passaggio da un'ottica di casa ad una di abitare e impegni i partecipanti a seguire delle linee di intervento</li> <li>- almeno 1 accordo di rete stipulato nell'ottica dell'abitare</li> <li>- sia delineato, se non concluso, il passaggio di Marco e Alberto alla sistemazione definitiva</li> <li>- 18 partecipanti al laboratorio di cucina abbiano migliorato le relazioni tra loro e acquisito qualche competenza verso l'autonomia</li> <li>- 1 famiglia di migranti composta dalla madre e 2 minori abbia acquisito maggiore autonomia</li> </ul> <p>La ricaduta attesa dalla realizzazione del progetto è: una maggiore consapevolezza di tutti i soggetti coinvolti della necessità di passare da un'ottica centrata sulla casa ad una centrata sull'abitare, mettendo in atto azioni di pianificazione urbanistica, di gestione delle case di edilizia residenziale pubblica in cui si inseriscano figure professionali preposte alla gestione dei conflitti e alla facilitazione delle relazioni anche attraverso incentivate azioni formative diffuse la convinzione riguardo alla necessità di mettersi in rete, stipulando accordi che da un lato garantiscano l'uso appropriato dei beni ma dall'altro aumenti la disponibilità di alloggi per le situazioni di fragilità quando sia garantito un accompagnamento la necessità di promuovere l'abitare collaborativo attraverso un riconoscimento anche normativo della particolarità delle comunità intenzionali, che non devono essere trattate tout court come condomini qualsiasi</p>
<b>Capacità del progetto di attivare nuove risorse</b>	<p>In generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- figure professionali di facilitatori di relazioni e gestione nonviolenta dei conflitti sono già note ma sottoutilizzate. Anche in tema di comunità energetiche, si evidenziano figure di promotori di comunità.</li> <li>- ci sono anche esperienze di abitanti che assumono un ruolo di servizio per il condominio, diverso dall'amministratore, ma ancora poco diffuse</li> <li>- c'è speranza che si moltiplichino esperienze di abitare collaborativo che coinvolgano situazioni di fragilità.</li> </ul> <p>In specifico, legate al progetto direttamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i partner, e altri, metteranno risorse economiche proprie, non quantificabili, per la realizzazione di diverse azioni. Ad es. Ecosol metterà disposizione i propri spazi e relative attrezzature. La conclusione conviviale e altro non sarà a carico del progetto, così come la transizione da Casa di Guido alla definitiva sistemazione e la costruzione del Tavolo</li> <li>- la comunicazione diffusa è tesa a suscitare nuove disponibilità di cittadini nelle progettualità future</li> </ul>
<b>Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità</b>	<p>I diretti beneficiari sono individuati dai partner e inseriti adeguatamente nelle attività previste. La cittadinanza sarà coinvolta sia nell'attività di indagine sia nella comunicazione. Gli strumenti del coinvolgimento saranno individuati dal Tavolo di cui all'azione 1</p>
<b>Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività</b>	<p>30</p>

## SCHEDA PROGETTO - AZIONI SPECIFICHE CHE SI INTENDONO ATTUARE

<b>Titolo</b>	COSTRUZIONE DEL TAVOLO
<b>Descrizione</b>	composizione di un tavolo con i soggetti pubblici, privati e del terzo settore che si occupano di abitare per definire e accompagnare l'indagine. Al termine della quale, prende atto dei risultati della ricerca e delinea piste di lavoro successive volte a migliorare la condizione dell'abitare soprattutto delle persone fragili

<b>Periodo di realizzazione</b>	MAG23-NOV24;
<b>Titolo</b>	INDAGINE SULL'ABITARE
<b>Descrizione</b>	Raccolta dati quantitativa su bisogni e risorse dell'abitare. Ricerca azione che coinvolga soggetti diversi in vari contesti per individuare le problematiche e prospettare soluzioni, senza sovrapporsi ad altre indagini avviate.
<b>Periodo di realizzazione</b>	GIU23-FEB24;
<b>Titolo</b>	COMUNICAZIONE
<b>Descrizione</b>	Si comunicano i risultati della ricerca e le piste di lavoro ad una platea più ampia possibile di portatori d'interesse
<b>Periodo di realizzazione</b>	MAG24;
<b>Titolo</b>	VERSO L'ABITARE DI MARCO E ALBERTO
<b>Descrizione</b>	Percorso di uscita dall'esperienza temporanea di autonomia in Casa di guida (Ecosol) verso una situazione definitiva nei pressi di Ecosol con lo scopo di mantenere abitudini e riferimenti costruiti nel progetto in collaborazione con ASP e le famiglie di accoglienza temporanea in Casa di Guido. Ad esempio: i giovani partecipano al caffè delle 10 di mattina nel salone di Ecosol insieme agli abitanti che possono, eseguono piccoli lavori di pulizia del giardino e dei piazzali, qualcuno di Ecosol, anche per sorvegliare che tutto proceda bene, la sera va a bere la camomilla da loro. Loro sanno dove abitano le persone alle quali possono rivolgersi in caso di necessità.
<b>Periodo di realizzazione</b>	MAG24-NOV24;
<b>Titolo</b>	LABORATORIO DI CUCINA
<b>Descrizione</b>	rivolto a giovani con problematiche nell'ambito della salute mentale e delle dipendenze patologiche in una fase di compenso e remissione con obiettivi finalizzati alla socializzazione ed ad una possibile autonomia abitativa. Il progetto valorizzando la dimensione della preparazione e consumazione del cibo in un contesto relazionale di condominio ecosolidale vuole offrire l'opportunità di tessere relazioni nella prospettiva di percorsi verso l'autonomia abitativa. Il progetto si sviluppa in collaborazione con progetto "Skills Gym" inserito nell'ambito dei piani di zona distrettuali e gestito dall'Associazione Gruppo Amici in collaborazione con SerDp, CSM, Asp Fidenza
<b>Periodo di realizzazione</b>	GIU23-NOV24;
<b>Titolo</b>	MIGLIORARE L'AUTONOMIA DI UNA FAMIGLIA IMMIGRATA
<b>Descrizione</b>	La famiglia è composta da una madre e 2 figli minori, un bambino di 10 anni che frequenta la 4^elementare e una ragazza di 16 che frequenta la 3^ Scienze Applicate, abitanti in un alloggio di edilizia popolare pubblica. L'azione intende migliorare l'autonomia della famiglia favorendone il pieno inserimento nel tessuto sociale aiutandola nella quotidianità; aiutando la madre a trovare un lavoro più stabile dell'attuale; aiutando i minori accompagnandoli nella vita scolastica ed extrascolastica, inserendoli in attività di gruppo.
<b>Periodo di realizzazione</b>	MAG23-NOV24;
<b>Titolo</b>	CONCLUSIONE CONVIVIALE
<b>Descrizione</b>	Tutti i soggetti coinvolti nel progetto si ritrovano per un momento conviviale a Ecosol.
<b>Periodo di realizzazione</b>	OTT24;NOV24;

**SCHEDA PROGETTO - CRONOPROGRAMMA**

Anno	2023												2024											
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1. COSTRUZI...																								
2. INDAGINE...																								

3.																				
4. VERSO L'...																				
5.																				
6. MIGLIORA...																				
7. CONCLUSI...																				

COSTI PREVISTI			
Macro-categoria	Categoria	Descrizione spesa	Importo
Spese generali di gestione del progetto		Coordinamento e commercialista	3.000 €
Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc.	Materiale di consumo	materiale di consumo e stampe	700 €
Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc.	Materiale di consumo	materie prime per laboratorio di cucina	500 €
Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc.	Materiale di consumo	alimentari, cancelleria, libri e materiali di consumo per sostegno alla famiglia immigrata	1.400 €
Spese per acquisto servizi	Personale educativo, psicologi, ecc.	affidatario della ricerca	9.500 €
Spese per acquisto servizi	Personale educativo, psicologi, ecc.	consulente tecnico	800 €
Spese per acquisto servizi	Personale educativo, psicologi, ecc.	relatori per evento di presentazione di ricerca/formatori	690,67 €
Spese per acquisto servizi	Servizi promozionali e divulgativi	locandina e stampa ricerca + inserzione a pagamento	950 €
Spese per acquisto servizi	Prodotti assicurativi	spese assicurative	250 €
Spese per acquisto servizi	Altro	spese per attività extrascolastiche	600 €
Rimborsi spese volontari		visita ad altre esperienze	500 €
Spese di gestione immobili	Affitti	affitto stanza per presentazione ricerca	200 €



**Totale**      **19.090,67 €**

Riepilogo per categoria		
Macro-categoria	Categoria	Importo
Spese generali di gestione del progetto		3.000 €
Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc.	Materiale di consumo	2.600 €
Spese per acquisto servizi	Personale educativo, psicologi, ecc.	10.990,67 €
Spese per acquisto servizi	Servizi promozionali e divulgativi	950 €
Spese per acquisto servizi	Prodotti assicurativi	250 €
Spese per acquisto servizi	Altro	600 €
Rimborsi spese volontari		500 €
Spese di gestione immobili	Affitti	200 €
<b>Totale</b>		<b>19.090,67 €</b>

#### ENTRATE PREVISTE

<b>Finanziamento regionale richiesto</b>	19.090,67 €
<b>Quota a carico del Soggetto proponente</b>	0 €
<b>Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)</b>	0 €
<b>Quota a carico di Enti pubblici</b>	0 €
<b>Quota a carico di altri Soggetti</b>	0 €
<b>Importo totale</b>	<b>19.090,67 €</b>

#### DICHIARAZIONI

- DICHIARO di aver preso visione dell'Informativa privacy presente nel bando
  
- DICHIARO di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 e ss.mm., in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia"
  
- DICHIARO di assumere l'impegno di utilizzare gli strumenti e le metodologie di monitoraggio e rendicontazione fornite dagli Enti gestori dei Centri di servizio per il Volontariato.
  
- DICHIARO che, l'Organizzazione che legalmente rappresento, è un'organizzazione di volontariato iscritta nel Registro unico nazionale del Terzo settore o in fase di trasmigrazione alla data di approvazione del presente Bando

Firma

---